



Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo  
Attilio Bertolucci

Anno scolastico 2017-2018

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE  
5 M**

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998  
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 350 del 2.05.2018

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE** **(art. 6 OM 350 del 02.05.2018)**

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio. IL documento terrà conto inoltre delle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

[...]

6. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti e certificazioni esterne relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, alle esperienze di alternanza scuola lavoro, di stage e tirocini nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235.

7. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

8. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

## Peculiarità dell'esame di stato nei Licei Musicali

Si ritiene utile riportare qui a favore della commissione i riferimenti normativi (e le conseguenti scelte del Liceo Musicale Bertolucci, riferiti alle specificità dell'esame di stato del liceo Musicale.

### LA SECONDA PROVA "SCRITTA" E LE PROBLEMATICHE CONNESSE

2. **D.M. n. 10 del 29 /01/2015** ( Art.7) Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado. (GU Serie Generale n.45 del 24-2-2015) Entrata in vigore l'11/03/2015. L'art. 7 è interamente dedicato alla seconda prova scritta, composta di due parti:

1. *Con riferimento alla sezione musicale la prova di cui all'articolo 1 si svolge nelle due parti descritte nei commi 2 e 3.*
2. *La prima parte della prova, che ha la durata di un giorno, per massimo sei ore, ha ad oggetto una delle seguenti tipologie (...)*
3. *La seconda parte si svolge il giorno successivo e consiste nella prova di strumento. Essa, della durata massima di venti minuti, prevede l'esecuzione e l'interpretazione di brani solistici o di musica d'insieme o tratti da un repertorio concertistico con riduzione pianistica.*

3. **O.M. 350 del 02/05/2018 Art.14 Calendario delle prove** Scrive quanto segue: "prima prova scritta: mercoledì 20 giugno 2018, ore 8.30; (durata massima: sei ore) ... seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 22 giugno 2018, ore 8.30.

*.....Nei licei musicali la prima parte della prova ha la durata di un giorno per massimo sei ore. La seconda parte nei licei musicali si svolge il giorno successivo e consiste nella prova di strumento, della durata massima di venti minuti per candidato...."*

3. la stessa **O.M. 350 del 02/05/2018 Art.14** **precisa tuttavia quanto segue: "terza prova scritta: lunedì 25 giugno 2018, ore 8.30. ....Ogni Commissione, in relazione alla natura e alla complessità della prova, determina anche la durata massima della prova ..... Il 25 giugno 2018 ogni commissione, tenendo presente quanto attestato nel predetto documento del consiglio di classe, predispone collegialmente il testo della terza prova scritta. **Nei licei artistici e, ove necessario, nei licei musicali e coreutici il Presidente stabilisce la data della terza prova scritta.**"**

4. la stessa **O.M. 350 del 02/05/2018**, all'art. 18, precisa ulteriormente quanto segue a riguardo della Seconda prova scritta "-6. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento degli esami, tenuto conto delle indicazioni di cui all'articolo 1, comma 5 del D.M. 29/1/2015, n.10, con decisione motivata del Presidente, la seconda parte della seconda prova potrà svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici."

5. **per la valutazione della seconda parte della seconda prova** (ovvero della prova di strumento) la commissione, ai sensi dell' art. 10 della OM 350/2018, "*.....si avvale di personale esperto, anche*

utilizzando docenti della scuola stessa. Le nomine degli esperti vengono effettuate dal Presidente della Commissione in sede di Riunione plenaria”.

**I docenti di strumento del Liceo Bertolucci hanno dichiarato al dirigente scolastico la propria disponibilità ad essere nominati esperti dal Presidente della Commissione. Le disponibilità sono acquisite agli atti.**

**Lo svolgimento della seconda parte della seconda prova può inoltre richiedere, per alcuni strumenti, la presenza di un accompagnatore.**

**Il liceo Bertolucci ha deliberato che i docenti accompagnatori siano scelti tra i docenti di pianoforte o di altro strumento del liceo stesso. Nella presentazione individuale di ogni candidato (sezione esecuzione e interpretazione) è indicato non solo il repertorio ma anche l'eventuale accompagnatore.**

## **Indice**

### **1. Il Consiglio di classe**

### **2. Presentazione della classe**

- 2.1 Elenco degli studenti
- 2.2 Presentazione della classe
- 2.3 *Turn over* studenti e docenti
- 2.4 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

### **3. Il Liceo Bertolucci**

#### 3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo "Attilio Bertolucci"

Il Liceo Scientifico – Il Liceo Musicale – Liceo Sportivo - I numeri del Liceo

- 3.2 Il contesto glo-cale
- 3.3 La nostra idea di scuola e di liceo
- 3.4 Criteri di valutazione

Corrispondenza voti/giudizi – Attribuzione credito

### **4. Valutazione delle prove scritte**

#### 4.1 Griglia prima prova (italiano)

#### 4.3 Terza prova

Tipologia e criteri di valutazione – Prove assegnate: prima simulazione –

Prove assegnate: seconda simulazione

### **5. Schede disciplinari**

### **6. Alternanza scuola lavoro, stage & tirocini**

### **7. Allegati**

Programmi effettivamente svolti

Altri allegati

**1 Il Consiglio di Classe**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>TI / TD*</b>	<b>Ore settimanali</b>
Francesca Alletto	Scienze Motorie	TI	2
Luigi Lanzi	IRC	TD	1
Cristina Cotti	Filosofia	TI	3
Cristina Cotti	Storia	TI	3
Monica Macrì	Matematica	TI	3
Monica Macrì	Fisica	TI	3
		TI	2
Luisa Viaro	Inglese	TI	3
Silvia Cacciani	Lingua e letteratura italiana	TI	4
Gian Marco Mora	Tecnologia musicale	TI	3
Daniela Mele	Storia dell'arte	TI	2
Stefano Pantaleoni	TAC	TI	3
Gian Marco Mora	TEC	TI	3
Roger Catino	Musica d'insieme e percussioni	TD	9
Maria Cristina Masi	Musica d'insieme	TI	3
Andrea Amendola	Flauto	TI	3
Cecilia Zanni	Violoncello e musica d'insieme	TI	5
Andrea Amendola	Flauto	TI	4
Isabella Consoli	Oboe	TD	4
Alessandro Creola	Musica d'insieme	TI	3
Elisa Gubert	Clarinetto	TI	4
Sara Rozzi	Chitarra	TI	4
Christian Galasso	Fagotto	TD	4
Guido Araldi	Percussioni	TI	2
Francesco Sicuri	Violino	TI	4
Carlo Vincenzo Mastropietro	Chitarra	TI	2

\* TI: docente a tempo indeterminato; TD: docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: Silvia Cacciani

Dirigente Scolastico: Aluisi Tosolini

## 2 Presentazione della classe

### 2.1 Elenco degli studenti

#### Numero di studenti per strumento

	Strumento
4	Percussioni
2	Fagotto
2	Violino
2	Flauto Traverso
3	Chitarra
2	Oboe
1	Violoncello
2	Clarinetto

### 2.2 Presentazione della classe

Il gruppo classe VAM è il risultato di un cammino scolastico travagliato: la classe presenta uno squilibrio a livello di impegno, profitto e comportamento, a fronte di alcune eccellenze. Le difficoltà hanno riguardato, soprattutto, il conseguimento degli obiettivi formativi in relazione alla frequenza delle lezioni in classe ed all'impegno domestico. E' evidente una scarsa consapevolezza, soprattutto da parte di un gruppo di studenti, già ripetenti, relativamente alle prestazioni necessarie per raggiungere gli obiettivi disciplinari di un liceo musicale. Frequente è stato il turn-over degli insegnanti, soprattutto di materie quali: italiano, inglese e storia dell'arte.

### 2.3 Turn over studenti e docenti

classe	studenti			di cui trasferiti	nuovi docenti
	numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi		
Terza	22	7		1	Italiano, inglese, storia dell'arte
Quarta	21	3		1	Italiano
Quinta	18		1	1	

## **CONCERTI "Bertolucci" Swing Band**

### **2014**

- 18 ottobre "Teatro Due", Parma
- 17 dicembre "Teatro Vittoria", Viadana (MN)
- 31 dicembre "Auditorium Paganini", Parma

### **2015**

- 15 marzo "Centro culturale civico", Sorbolo (PR)
- 1 ottobre "Circolo Arci Toscanini", Parma
- 6 maggio "Prova" andata in onda su TV PARMA
- 9 maggio "Parco Ducale", Parma
- 23 maggio "Palco Parcheggio, Via Montanara", Parma
- 24 maggio "Sala delle gesta della rocca", San Secondo (PR)
- 4 giugno "Ridotto del Teatro Regio", Parma
- 7 giugno "Campus", Parma

### **2016**

- 1 gennaio "TV Capri - Eurovisione Internet" dall'Auditorium Paganini, Parma
- 20 marzo "Piazza Garibaldi", Parma
- 1 maggio "Chiesa della Trasfigurazione", Parma
- 12 maggio "Teatro comunale di Casalmaggiore", Casalmaggiore (CR)
- 28 maggio "Piazzale Inzani", Parma
- 10 giugno "Auditorium Paganini", Parma
- 12 dicembre "Auditorium Paganini - Festa della Musica", Parma
- 13 dicembre "Liceo Bertolucci - Sede Centrale", Parma

### **2017**

- 5 aprile "Ridotto del Teatro Regio - Sfilata di moda", Parma
- 20 maggio "Ospedale Maggiore", Parma
- 2 giugno "Festival internazionale delle orchestre", Quattro Castella - Reggio nell'Emilia
- 8 giugno "Auditorium Paganini", Parma
- 2 luglio "Labirinto della Masone", Fontanellato - Parma



### **3 Il Liceo Bertolucci**

#### **3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo “Attilio Bertolucci”**

##### **Il Liceo Scientifico**

Il Quarto Liceo Scientifico di Parma è nato ufficialmente il 1 settembre 2008. La scelta di istituire un nuovo liceo scientifico a Parma si deve alla Provincia di Parma e alla Regione Emilia Romagna (delibera n. 24 del 15 gennaio 2008). Nell'anno scolastico 2007/08, il Quarto Liceo Scientifico era già partito con tre classi prime, gestite dal Liceo Marconi di Parma. Dal 1 settembre 2009 il Liceo è ufficialmente intitolato al poeta Attilio Bertolucci (Decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale prot. n. 16381 del 1 settembre 2009).

La sede del Liceo Bertolucci è collocata in un nuovo edificio che insiste sul polo scolastico di Via Toscana. Anche per il presente anno scolastico una parte dell'edificio del Liceo è stata assegnata dalla Provincia di Parma alla Scuola per l'Europa – ciclo secondario superiore. Tale assegnazione è legata al processo di costruzione della sede della Scuola per l'Europa.

##### **Il Liceo Musicale**

Nel corso del 2010, a seguito dell'approvazione del DPR 89/2010 (Riordino Licei), la Provincia di Parma ha proposto (delibera di giunta n. 1861/2009), la Regione Emilia Romagna ha deliberato (22/2010) l'istituzione del Liceo Musicale presso il Liceo Bertolucci.

L'iter si è concluso il giorno 11 agosto 2010 con il Decreto del Direttore Generale USR - ER n. 432 che istituisce formalmente il Liceo Musicale e coreutico – sezione musicale presso il Liceo Bertolucci

Dal settembre 2012 la sede del Liceo Musicale è fissata presso la ex direzione delle tranvie in Barriera Bixio – Piazzale Castelfidardo - Parma (Barriera Bixio).

##### **Il Liceo Sportivo**

L'11 gennaio 2013 il governo italiano ha deliberato l'istituzione del Liceo Sportivo che, nella sua nuova conformazione ha preso avvio dall'anno scolastico 2014/15. Il decreto istitutivo (DPR 52 del 5 marzo 2013) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16 maggio 2013.

Con delibera n. 610/2013 la Giunta Provinciale della Provincia di Parma ha deciso l'*“attivazione della sezione ad indirizzo sportivo presso il Liceo Bertolucci”* con *“aggregazione al Liceo Bertolucci del liceo scienze applicate ad indirizzo sportivo, attualmente dell'Istituto Giordani”*. Con Decreto Direttoriale n. 04/2014 del 17 gennaio 2014 il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna ha accolto le determinazioni trasmesse dalla Regione il 23 dicembre 2013 ed ha formalmente assegnato al liceo Scientifico Attilio Bertolucci la sezione ad indirizzo sportivo.

## Il liceo Bertolucci Scuol@2.0

Sin dalla sua nascita il Liceo Bertolucci si è caratterizzato per la propensione all'innovazione pedagogico didattica in particolare nel campo degli ambienti digitali di apprendimento.

Non si tratta solo di dotarsi delle più recenti dotazioni / *device* digitali (connessione, wifi, Lim, computer, tablet, laboratori, ecc) o dei più innovativi ambienti di apprendimento (piattaforme didattiche ed e-learning, CMS, app, cloud, ...) quanto piuttosto di un pensiero pedagogico-didattico e di un team di docenti capace di progettare, realizzare e valutare percorsi di apprendimento in ambienti digitali.

Dal 1 settembre 2008 a oggi il Liceo Attilio Bertolucci è divenuto un punto di riferimento venendo riconosciuto quale liceo per i nati digitali.

Ciò risulta evidente osservando il grado di inserimento del liceo entro il programma di innovazione elaborato dal MIUR definito Scuola Digitale: dapprima il liceo è stato Cl@sse 2.0 e dal luglio 2013 è stato riconosciuto quale Scuol@ 2.0. (DDG 202 -Ufficio scolastico regionale ER)

Si tratta di un risultato importante per il Liceo Bertolucci, non solo per il finanziamento acquisito ma anche e soprattutto perché l'istituto viene riconosciuto come liceo digitale, **scuol@2.0**.

Dalla sua nascita liceo Bertolucci ha scelto l'innovazione eleggendo l'ambiente digitale a "luogo in cui giocare il nesso tra cultura umanistica e cultura scientifica".

L'entrata nel novero delle Scuole 2.0 (7 in regione 36 in Italia) e nel movimento **Avanguardie Educative** lanciato da Indire costituisce una nuova sfida per tutta la comunità di pratica del Liceo in cui i *nati digitali* e gli *immigrants digitali* (gli adulti, i docenti e il personale tutto) da anni sperimentano le frontiere dei nuovi stili di apprendimento e della rielaborazione costruzione di cultura

## I numeri del Liceo

	Scientifico	Musicale
<b>Studenti</b>	644	106
<b>Classi</b>	2 prime 5 seconde 5 terze 5 quarte 5 quinte	Una sezione completa: 5 classi

	Sportivo	Scienze Applicate
<b>Studenti</b>		
<b>Classi</b>	2 prime 1 seconda 1 terza 1 quarta	1 quinta

## 3.2 Il contesto: il territorio e la scuola come intellettuale sociale

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi vengono a definire,

- assieme, la dinamica che assume il nome di “glo-cale” e che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall’altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.
- la rilevanza sempre maggiore che all’interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell’apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto “società della conoscenza”. E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla competitività del sistema paese, di ogni società. Il processo di Lisbona assegnava ai paesi dell’Unione Europea compiti precisi e definiva altrettanto precisi benchmark al fine di rendere lo spazio europeo, entro il 2010, uno degli spazi più competitivi al mondo. La nuova strategia “Europa 2020” definita nel giugno 2010 dalla Commissione Europea continua a riconoscere la centralità della conoscenza ma la coniuga con maggiore forza nel senso della inclusione e delle *non cognitive skills*.
  - la trasformazione in società in rete o società “informazionale”, caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione come “energia” base della nuova rivoluzione post-industriale
  - l’evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata non solo dai processi migratori ma anche dal fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione
  - il processo di trasformazione – sulla spinta dell’autonomia scolastica e delle indicazioni europee - che vede tutte le componenti educative e formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) coinvolte, seppure in misura diversa, in un’azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un’ottica sinergica, che vuole superare la frantumazione e il policentrismo in direzione di un’idea di rete sistemica.

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia davvero porsi al servizio della società in cui opera con l’obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: “È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori

*all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese").*

L'obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza.

Il che implica:

☞ la valorizzazione e la rilettura del proprio patrimonio culturale all'interno dei nuovi scenari culturali e sociali

☞ l'assunzione della dimensione interculturale come nuovo modo di guardare ai processi culturali

☞ l'impegno nei confronti di una formazione alla cittadinanza aperta, critica, nonviolenta, relazionale, attenta alle dinamiche sociali e capace di concretezza già a partire dal vissuto della scuola vista come laboratorio di democrazia e partecipazione

☞ l'attivazione di modalità educative e di interazione che mettano al centro il processo di apprendimento in una logica di co-costruzione di nuovi saperi (la scuola come ambiente di apprendimento)

☞ l'attenzione all'alfabetizzazione digitale ed all'uso critico ed autorale dell'ITC

☞ l'attenzione ad ogni forma di differenza (di genere, di diversa abilità, culturale, religiosa...)

☞ la costante interazione biunivoca con territorio, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a nostra volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto. Il liceo si configura così come la 'piazza ideale' di un territorio fisico, elemento aggregante, propulsore e trainante, in grado di offrire servizi, mettere a disposizione risorse, cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio collaborando alla co-costruzione della cultura e delle reti di capitale sociale.

### 3.3 LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA E DI LICEO

L'idea di scuola che sta alla base delle scelte del Liceo Bertolucci può così riassumersi.

La scuola è una Casa comune dove stare bene assieme per:

- formare integralmente la persona umana
- formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo diventa pertanto un luogo di apprendimento che unisce la ricerca dell'eccellenza per tutti all'utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative

metodologie didattiche entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento.

### 3.5. i traguardi del RAV e gli obiettivi di miglioramento

#### Priorità 1

Riequilibrare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

#### Traguardi

Distribuire le votazioni finali attorno ai seguenti valori: 25% nel range 60-70, 30% nei range 71-80 e 81-90, 10% nel range 91-99, 5% oltre.

#### Priorità 2

Sviluppare ulteriormente la dimensione della cittadinanza glo-cale ed europea in particolare.

#### Traguardi

Fornire a 100/120 studenti in tre anni le competenze necessarie per orientarsi autonomamente in un contesto internazionale.

### 3.4 Criteri di valutazione

#### Corrispondenza voti/giudizi

Il collegio docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti a livello di dipartimento (dove esistente). In particolare il dipartimento di Lettere ha definito anche griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Ciò permette:

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi di recupero) e nelle attività di recupero a classi aperte

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti il collegio docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti

		disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

### Attribuzione credito

Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in

presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- ▲ partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- ▲ presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano

competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF

### **Criteri di valutazione delle esperienze**

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- ⤴ all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- ⤴ alle finalità educative della scuola
- ⤴ al loro approfondimento
- ⤴ al loro ampliamento
- ⤴ alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice uditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute

- ⤴ Attività culturali e artistiche generali – Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità

dell'esposizione. Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma

- ⤴ Formazione linguistica – Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie; conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria
- ⤴ Formazione informatica – ECDL; competenze informatiche certificate da enti riconosciuti
- ⤴ Attività sportiva – Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
- ⤴ Attività di volontariato – Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni
- ⤴ Attività lavorative – Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno

un mese); inquadramento regolare  
ai sensi della vigente normativa e  
nel rispetto dei C.C.N



## 4 Valutazione delle prove scritte

Seguono le griglie di valutazione utilizzate dai Dipartimenti e dal Consiglio di Classe per la correzione delle prove scritte.

### 4.1 Griglia prima prova (italiano)

INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Livello e valutazione			
		Basso 1-7	Medio- basso 8-10	Medio- alto 11-13	Alto 14-15
I TESTUALE Impostazione e articolazione complessiva del testo	Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova), pertinenza, adeguatezza stilistica Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso e uso dei connettivi Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)				
II GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà secondo il tipo di testo Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo Correttezza ortografica Chiarezza espositiva				
III LESSICALE –	Consistenza del repertorio lessicale Appropriatezza semantica e				

<p><b>SEMANTICA</b> Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica</p>	<p>coerenza specifica del registro lessicale Uso adeguato dei linguaggi settoriali e dei termini tecnici dell'analisi letteraria</p>				
<p><b>IV IDEATIVA</b> Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee</p>	<p>Scelta di argomenti pertinenti Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo Consistenza e precisione di informazioni e dati Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee</p>				
<p><b>VALUTAZIONE GLOBALE</b> <b>(voto sull'elaborato nel suo complesso)</b></p>		<p>.....</p>			

### 4.3 Terza prova

#### Tipologia e criteri di valutazione

Data	Tempo assegnato	Materie (numero quesiti)	Tipologia A/B	Criteri di valutazione (con peso uguale)	Punteggi
27-febbraio	3 ore	10 quesiti su 4 materie	B (quesiti a risposta singola)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità logico-critiche;</li> <li>- Conoscenze;</li> <li>- Proprietà del linguaggio e correttezza formale</li> </ul>	1-15
14 maggio	3 ore	10 quesiti su 4 materie	B (quesiti a risposta singola)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità logico-critiche;</li> <li>- Conoscenze;</li> <li>- Proprietà del linguaggio e correttezza formale</li> </ul>	1-15

#### Prove assegnate: prima simulazione di Terza prova

SIMULAZIONE III PROVA  
27/02/2017

DATA

PROVA A

#### TECNOLOGIE MUSICALI

SIMULAZIONE III PROVA

data: 27.02.2018 Alunno:

Quesito n.1

Descrivi brevemente l'esperienza della musica concreta facendo riferimento a protagonisti, linee guida, concetti alla base dell'esperienza, approccio estetico-metodologico, strumenti, contesto.

.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Quesito n.2**

Analogico e digitale: descrivi brevemente quali sono le peculiarità, i vantaggi e gli svantaggi che caratterizzano le due tecnologie commentando con riflessioni personali relative alle trasformazioni in relazione alla fruizione, alla diffusione, alla produzione musicale che il passaggio al digitale ha determinato.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Quesito n.3**

Completa e illustra lo schema a blocchi relativo al processo di sonorizzazione di un video

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

.....  
.....  
Prodotto audiovisivo  
Sequenza video

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**TESTO DI MAX 12 RIGHE**

**ALUNNO.....**

**1)"L'URLO DI MUNCH RAPPRESENTA UN'OPERA CHE CONTIENE IN SE' ECHI DELLA PITTURA DI FINE OTTOCENTO E AL CONTEMPO APRE LE PORTE ALLA PITTURA DEL NOVECENTO: SPIEGA IL PERCHE'**

**2)IL TRAMONTO DELL'IMPRESSIONISMO: ANALIZZA LA DIFFERENZA TRA NEO-IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO, CITANDONE RISPETTIVAMENTE I PROTAGONISTI PRINCIPALI**

NAME

**A**

CLASSE 5M

DATE 27/2/2018

**SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME  
LINGUA INGLESE**

*Answer the following questions writing no more than 10 lines each answer.  
The bilingual dictionary is admitted.*

- 1) Although the Romantic poets did not consider themselves part of a movement, their work had a common quality and shared characteristics. Explain the themes of imagination, nature, childhood in Romantic poetry.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Write some lines about William Blake in which you refer to:

- his opinion of urbanisation and industrialisation;
- his use of opposites and symbols in his poetry.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) What is widely considered to be the greatest Gothic Novel of the Romantic period? Justify your reasons.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## STORIA DELLA MUSICA

### SIMULAZIONE III PROVA

1) **Le sinfonie di Beethoven esercitarono una forte influenza sul repertorio sinfonico ottocentesco che si incamminò su due percorsi paralleli. Illustra le diverse possibilità del genere evidenziandone le caratteristiche peculiari. ( 10 righe)**

### QUESITO N°2

**“L’Arte è per noi una manifestazione eminentemente sociale, un elemento di sviluppo collettivo”. Così riporta Giuseppe Mazzini nella prefazione di un suo saggio.**

**Evidenzia il ruolo che il teatro musicale ha avuto nell’Ottocento riportando i cambiamenti e le caratteristiche all’interno della produzione operistica. ( 10 righe)**

NAME		<b>A</b>
CLASS	5M	
DATE	14/5/2018	

### SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME LINGUA INGLESE

*Answer the following questions writing no more than 10 lines each answer.  
The bilingual dictionary is admitted.*

4) Which were the main features of Victorian morality?



---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**A**

5) What is the most important theme of *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* by Robert Louis Stevenson?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

MATERIA: STORIA DELL'ARTE  
05-2018

14-

TESTO DI MAX 12 RIGHE

ALUNNO.....

GUERNICA RAPPRESENTA UN MANIFESTO CONTRO LA GUERRA, QUALI SONO GLI ELEMENTI INNOVATIVI DI QUEST'OPERA?

L'OPERA "FONTANA" DI DUCHAMP E' UN ESEMPIO DI READY-MADE, SPIEGA DI CHE COSA SI TRATTA, CON BREVI CENNI AL MOVIMENTO ARTISTICO AL QUALE L'AUTORE APPARTIENE

VAN GOGH E GAUGUIN, DUE GRANDI ARTISTI A CONFRONTO: DESCRIVINE BREVEMENTE LO STILE E LA TECNICA PITTORICA

**Storia della musica**

**Simulazione di III Prova del 14-05-2018**

**Motiva e riporta il contributo sinfonico** che il teatro musicale wagneriano consegna alle generazioni successive.

*“Brahms conservatore? Brahms progressista?”*

**Inquadra storicamente e stilisticamente** la figura dell'autore.

*“Esiste una bellezza specifica della musica, separata dalla categoria universale della bellezza?”*

Partendo da questo quesito, **riporta** il pensiero rivoluzionario del critico Eduard Hanslick, facendo riferimento al suo breve scritto “Il bello musicale” e alla corrente estetica del formalismo.

## **TECNOLOGIE MUSICALI**

SIMULAZIONE III PROVA

data: 14.05.2018 Alunno/a:

Quesito n.1

In base alle conoscenze conseguite e alle esperienze effettuate in ambito performativo e

compositivo descrivi un modello che possa esemplificare le possibilità di impiego del computer e delle tecnologie digitali rispetto alla produzione musicale, in studio o dal vivo, considerando gli aspetti tecnici ma anche quelli estetico-compositivi.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Quesito n.2**

Descrivi la strumentazione in uso negli studi di produzione degli anni '50 in Europa nell'ambito della musica elettroacustica facendo riferimento alla prassi di utilizzo e al contesto musicale e ad esempi relativi a opere tratte dal repertorio specifico.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**5 Schede disciplinari****Storia dell'arte****Docente: DANIELA MELE; ore svolte: 50\****\*ore presunte***1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da	
	tutti o quasi	la maggioranza
Conoscenza degli argomenti trattati e loro contestualizzazione storico-culturale		X
Acquisizione di un metodo corretto e sistematico nello studio della storia dell'arte.		X
Capacità di analizzare e sistematizzare i dati di un'opera d'arte secondo la SCHEDE DI LETTURA	X	
Utilizzo consapevole degli strumenti fondamentali per una fruizione corretta del patrimonio artistico	X	
Capacità di effettuare confronti tra opere, personaggi e stili di epoche differenti, utilizzando un lessico specifico della disciplina e rielaborando gli argomenti in maniera critica e personale		X

**2. Contenuti (macroargomenti)\***

contenuti
L'Ottocento: Scuola di Barbizon, Realismo, Impressionismo, Posti-Impressionismo Neo-Impressionismo
Il Novecento: Le Avanguardie Storiche (Espressionismo, Cubismo, Futurismo)
Il Novecento: Cenni generali su DADA, SURREALISMO E METAFISICA
L'Arte e l'ascesa del potere dittatoriale nel Novecento
Il Novecento: Cenni generali sui nuovi linguaggi artistici tra Europa e Stati Uniti (ASTRATTISMO; NEW DADA; INFORMALE)
L'Ottocento percorsi critici: la Fotografia; la nascita della caricatura e della satira politica; Il Cinema.
Il Novecento percorsi critici: il Mutamento del rapporto tra creatore e fruitore (Il Problema dell'Autoreferenzialità dell'arte. Il Problema della Riproducibilità tecnica delle opere d'arte)

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che

saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

<b>utilizzo</b>	
5	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
5	lezione interattiva
1	Lezione svolta dagli alunni
4	apprendimento per scoperta guidata
0	laboratorio
1	<i>cooperative learning</i>
4	lezione frontale

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche strutturate e semistrutturate a domanda aperta

#### 5.5 Lingua e letteratura italiana

Docente: Silvia Cacciani; ore svolte: 80

#### Obiettivi specifici della disciplina

1. conoscenza dello svolgimento della letteratura italiana dall' '800 al '900
– capacità di spiegare e interpretare con un linguaggio chiaro e corretto i principali fatti letterari oggetto di studio
1. capacità di analizzare e contestualizzare un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi
✓ capacità di riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)
– capacità di rielaborare in modo personale i concetti appresi
• capacità di formulare giudizi critici motivati

Alla fase di rielaborazione e di formulazione motivata di giudizi critici è pervenuto solo un ristretto numero di alunni.

#### Obiettivi minimi conseguiti da tutti gli alunni

– conoscenza dello svolgimento essenziale della letteratura italiana dall' '800 al '900
1. conoscenza di autori e testi oggetto di studio
1. capacità di analizzare e contestualizzare un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi

- |   |
|---|
| – capacità di spiegare attraverso una esposizione corretta e sufficientemente argomentata le conoscenze acquisite |
|---|

### **Contenuti**

- |   |
|---|
| • l'età del Romanticismo: contesto storico e prospettive culturali, autori e opere (i manifesti del Romanticismo, Giacomo Leopardi)                                     |
| • l'età del Verismo: contesto storico e prospettive culturali, autori e opere (i caratteri del Naturalismo francese, il movimento della Scapigliatura, Giovanni Verga)  |
| • l'età del Decadentismo: contesto storico e prospettive culturali, autori e opere (Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, il Futurismo, Luigi Pirandello, Italo Svevo) |
| • dal primo Novecento al secondo dopoguerra: contesto storico e prospettive culturali, scelta antologica di autori e opere in prosa e in poesia                         |

Nei programmi finali sottoscritti dagli studenti indicati in dettaglio i testi e gli autori.

### **Metodi**

- |  |
|--|
| • lezione frontale con utilizzo di LIM                           |
| • esposizione di argomenti attraverso presentazione multimediale |
| • lettura guidata di testi                                       |
| • discussione guidata  |
| • lezione riassuntiva discussa                                   |

### **Valutazioni e verifiche**

Oltre alle verifiche orali, le verifiche scritte hanno seguito le tipologie testuali previste dall'esame di Stato, per la valutazione delle quali è stata utilizzata la griglia in allegato.

#### **Manuale in adozione:**

M.Polacco, P.P.Eramo, F.De Rosa:

#### ***LETTERATURE TERZO MILLENNIO (2-3.1-3.2)***

*Loescher*

#### **5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare**

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e

maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti.

Sono state svolte 3 Verifiche scritte per quadrimestre

Sono state svolte 2 Verifiche orali per quadrimestre

## STORIA

**Docente: C. Cotti ore svolte: 53 (\*9 ore da aggiungere per arrivare alla fine dell'anno) )**

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti quasi	o la maggioranz a	alcuni
Capacità di storicizzare e rilettura del presente		+	
Sviluppo delle attitudini critiche, intese come capacità di penetrare il senso dei problemi			+
Acquisizione di capacità di uso degli strumenti multimediali e non per organizzare in modo personale l'attività di ricerca ed approfondimento			+
Capacità di argomentare e confrontare in modo personale temi del dibattito culturale contemporaneo			+
Capacità di cogliere l'esistenza e l'importanza di interpretazioni ed analisi storiografiche diverse per affinare la propria capacità critica			+

### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Quadro generale degli argomenti principali del programma dell'anno precedente.	1 ore



<b>(L'Europa della Restaurazione. Economia, cultura, società e partiti in Europa dal 1850 al 1870. Gli ultimi trent'anni dell'ottocento. Seconda rivoluzione industriale. Colonialismo ed Imperialismo. )</b>	
<b>Il Regno d'Italia nell'età della Destra storica L'Italia dall'avvento della Sinistra ai tentativi reazionari di fine secolo</b>	<b>2 ore</b>
<b>L'Europa nell'età bismarkiana</b>	<b>1 ora</b>
<b>Cultura, ideologie e partiti in Europa tra i due secoli</b>	<b>1 ora</b>
<b>I nazionalismi. Gli stati europei tra i due secoli</b>	<b>1 ore</b>
<b>Il quadro politico – sociale: la “belle epoque”</b>	<b>1 ora</b>
<b>L'età giolittiana</b>	<b>2 ore</b>
<b>La Prima Guerra Mondiale</b>	<b>5 ore</b>
<b>Lo sterminio degli armeni</b>	<b>1 ora</b>
<b>L'Europa dei Trattati di pace</b>	<b>2 ore</b>
<b>La Rivoluzione Russa</b>	<b>2 ore</b>
<b>L'Europa dal primo dopoguerra alla fine degli anni venti</b>	<b>1 ora</b>
<b>Il quadro generale: economia, società, politica e cultura</b>	<b>1 ora</b>
<b>Gli anni venti in America. La crisi del 1929</b>	<b>1 ora</b>
<b>Il New Deal di Roosevelt</b>	<b>1 ora</b>
<b>La Germana di Weimar</b>	<b>1 ora</b>
<b>I totalitarismi moderni</b>	<b>1 ora</b>
<b>I totalitarismi secondo Hanna Arendt “La banalita' del male” Il processo Eichman</b>	<b>2 ore</b>
<b>Il crollo dello Stato liberale e l'avvento del fascismo</b>	<b>2 ore</b>
<b>Dal sett. 1920 alla marcia su Roma</b>	<b>1 ora</b>

Dalla dittatura di fatto al regime totalitario (1925-1928) l' Italia fascista: l'ordine corporativo; la politica economica del fascismo	2 ore
Nazismo, stalinismo, regimi autoritari in Europa tra le due guerre L' avvento del nazismo	2 ore
La creazione dello stato totalitario. Il terzo Reich Il regime nazista.	2 ore
Il 27 gennaio: giorno della memoria: storia della shoah	1 ora
Esposizione dell'esperienza di alunni che partecipato al " Viaggio della memoria" in Bosnia	2 ore
L'Unione Sovietica: lo stalinismo	1 ora
Bagliori di guerra: impresa etiopica di Mussolini	1 ora
Guerra civile spagnola, aggressioni nazifasciste Il bombardamento della città di Guernica. Il Guernica di Picasso	1 ora
La Seconda guerra mondiale : dal sett. del 1939 alla primavera del 1940. Intervento dell'Italia	1 ora
Giugno – dicembre 1941: attacco della Germania all'URSS e del Giappone agli Usa	1 ora
1942-1943 ultimi successi del tripartito e svolta della guerra. La conferenza di Teheran	1 ora
1943: drammatiche vicende italiane. Sbarco in Sicilia, crollo del fascismo. 8 sett., Repubblica di Salò	1 ora
*Il terrorismo in Italia negli anni di piombo. Il Caso Moro; la giustizia riparatrice	2 ore

<b>*1944 liberazione dell'Italia fino alla linea gotica, sbarco in Normandia.</b>	<b>1 ora</b>
<b>*1945: Conferenza di Yalta e Posdam, fine della guerra in Europa, esplosione della bomba atomica e resa del Giappone</b>	<b>1 ora</b>
<b>*La Resistenza in Europa e in Italia</b>	<b>1 ora</b>
<b>*I trattati coi paesi vinti; L'europeismo; La guerra fredda</b>	<b>1 ora</b>

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

<b>utilizzo*</b>	
2	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
2	Lezione interattiva
5	Lezione frontale
	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte

Verifiche orali

Dialogo e partecipazione attiva alla lezione

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

**Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno darà prova di esprimersi in modo corretto, articolato e concludente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e**

**maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti:**

- proprietà e ricchezza lessicale;
- correttezza e rigore dell'esposizione;
- capacità argomentativa e di analisi critica.
- conoscenza di fondamentali contenuti:
- capacità collocare gli eventi nello spazio e nel tempo;
- capacità di collegare la linea di sviluppo degli eventi con la linea di sviluppo delle idee.

## FILOSOFIA

**Docente: C. Cotti ore svolte: 47** (+ 9 ore da aggiungere per arrivare alla fine dell'anno )

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti quasi	o la maggioranz a	alcuni
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche		+	
Cogliere in ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale		+	
Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale			+

### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

CONTENUTI	tempi (h) di realizzazione
Dal kantismo all'idealismo	2 ore
Il Romanticismo	2 ore
Idealismo e Romanticismo	2 ore

<b>Fichte</b>	<b>2 ore</b>
<b>Schelling</b>	<b>2 ore</b>
<b>Hegel</b>	<b>6 ore</b>
<b>Destra e sinistra hegeliana , Feuerbach</b>	<b>1 ora</b>
<b>Marx</b>	<b>4 ore</b>
<b>Il movimento positivista (cenni)</b>	<b>1 ora</b>
<b>Schopenhauer</b>	<b>2 ora</b>
<b>S. Kierkegaard</b>	<b>2 ora</b>
<b>Hanna Arendt: i temi centrali della sua riflessione</b>	<b>2 ore</b>
<b>Nietzsche</b>	<b>4 ore</b>
<b>Freud</b>	<b>4 ore</b>
<b>Jung e gli sviluppi della psicoanalisi</b>	<b>1 ore</b>
Freud, Jung e Lacan secondo Bolognini, Zoja e Recalcati	<b>1 ora</b>
*La fenomenologia: Husserl	<b>1 ora</b>
*L'esistenzialismo: Heidegger	<b>2 ore</b>
*Filosofia, scienza e linguaggio; il neopositivismo e il posto-positivismo	<b>3 ore</b>

\* Per la scansione dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

<b>utilizzo*</b>	
2	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
2	Lezione interattiva
5	Lezione frontale
	Laboratorio (palestra)
1	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte

Verifiche orali

## 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti

- Proprietà lessicale;
- Correttezza e logicità dell'esposizione;
- Possesso delle nozioni fondamentali;
- Capacità d'inquadrare gli eventi nello spazio e nel tempo;
- Capacità di giustificare le proprie affermazioni

### 5 Schede disciplinari

#### 5.1 Teoria, analisi e composizione

Docente: Stefano Pantaleoni ore previste:99 ore svolte:80

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Realizzare l'armonizzazione di un basso numerato e senza numeri, decontestualizzato e contestualizzato, con modulazioni ai toni vicini e utilizzando figurazioni melodiche nel movimento delle parti, accordi alterati, imitazioni, pedali e progressioni.		X	X (imitazioni e pedali)
Ricerca e porre in relazione fra loro gli elementi costitutivi – linguistici, morfologici e sintattico-strutturali – delle principali organizzazioni formali.		X	
Applicare adeguate strategie critico-			X

interattive per classificare, correlare e contestualizzare le forme musicali oggetto di studio.			
Sperimentare e applicare varie metodologie di indagine analitica su opere musicali paradigmatiche desunte dalla letteratura pianistica, rispetto a generi e stili appartenenti a diversi periodi storici.		X	
Sviluppare una consapevolezza critica rispetto alle diverse possibilità di concepire l'analisi di un testo musicale.		X	
Armonizzare una melodia tonale praticando accompagnamenti armonici in forma libera, pianistici e non pianistici.	X		

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

<b>contenuti</b>	
<p><b>Si fa riferimento a due macroaree:</b></p> <p><b>1-Armonia/composizione</b></p> <p><b>1.1- Armonizzazione di un basso con modulazioni ai toni vicini</b></p> <p><b>1.2- Armonizzazione di una melodia tonale</b></p> <p><b>Analisi musicale</b></p> <p><b>2- Analisi di un'opera musicale (o parte di essa) di epoca classica, romantica, sino alla prima metà del 900.</b></p>	

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

utilizzo*	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
5	Lezione interattiva
5	Lezione frontale
	Laboratorio (palestra)
4	Apprendimento per scoperta guidata
3	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Test
- Verifiche scritte
- Consegne domestiche utilizzate come verifiche
- Simulazioni prova d'esame

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare<sup>1</sup>

#### 2. ARMONIA

Armonizzazione di un basso

- Scelta delle funzioni armoniche in base all'andamento del basso
- Elaborazione delle parti nelle varie concatenazioni armoniche
- Elaborazione dell'organizzazione melodica della voce superiore
- Dimostrazione e applicazione di potenziali alternative all'armonizzazione proposta

Armonizzazione di una melodia

- Scelta delle funzioni armoniche in base al profilo della melodia
- Elaborazione delle parti vocali /strumentali nell'armonizzazione della melodia

---

<sup>1</sup> ) Gli indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare saranno utilizzati anche per la correzione della prova d'esame.



- Organizzazione della sonorità complessiva utilizzando dinamica, agogica e fraseggio

### 3. ANALISI MUSICALE

- Comprensione e interpretazione generale del testo oggetto di studio e d'analisi
- Comprensione della forma musicale specifica e analisi della fraseologia
- Individuazione degli elementi armonici, della testura e sonoriali complessivi
- collocazione del brano nel contesto storico

## 5. Ulteriori annotazioni

Sono state effettuate tre prove di simulazione di cui una con traccia ministeriale (analisi del VIII Minuetto dagli 11 pezzi infantili per pianoforte di Alfredo Casella)

Libro di testo in adozione

S. Pantaleoni, "Teoria, analisi e composizione per i licei musicali", Bertolucci editore, Parma 2015

Altri sussidi utilizzati

Bassi "contestualizzati" presi da opere di J.S.Bach; bassi decontestualizzati desunti dalla manualistica corrente per lo studio dell'armonia; melodie prese dalla letteratura liederistica di Schubert, Schumann e Brahms; melodie decontestualizzate desunte dalla manualistica specifica (Longo, Cammarota); opere pianistiche di autori italiani (e non) del novecento (generazione dell'80, Bartok, Prokofiev, ecc.); riferimenti a manuali storici e a quelli in uso nei Conservatori di musica (Margola, Dionisi, Napoli, Piston, De La Motte, Schoenberg, Dubois, ecc.)

<b>5</b>	<b>Schededisciplinari</b>
<b>5</b>	<b>Schede disciplinari</b>

**5.1 Inglese****Docente:** Luisa Viaro**ore previste:** 99**ore svolte:**80**1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti quasi	ola maggioranza	alcuni
Leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario	X		
analizzare un testo argomentativo o letterario nelle sue componenti di base		X	
comprendere il messaggio di testi scritti e orali		X	
produrre testi chiari scritti e orali			X

**2. Contenuti (macroargomenti)\***

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Approfondimento e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche e ampliamento del lessico, con trattazione soprattutto di temi di attualità (cloning, crime, relationships, challenges, communication and technology)	36
The Age of Revolutions	2
The Romantic Age	17
The Victorian Age	25
The Modern Age	10 (da svolgere)

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

**3. Metodi**

<b>utilizzo*</b>	
------------------	--

4	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
4	Pair work
3	Apprendimento per scoperta guidata
3	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte: test strutturati e semi-strutturati; brevi composizioni;  
 produzione di testi con domande a risposte aperte

Verifiche orali: interrogazioni sui contenuti affrontati

#### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti.

Verifiche scritte: contenuti, produzione linguistica, sintesi e rielaborazione.

Verifiche orali: contenuti, padronanza, appropriatezza e correttezza di L2.

Libro di testo in adozione

- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer, First Tutor*, ed. Zanichelli

- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer, Culture & Literature*, ed. Zanichelli

Altri sussidi utilizzati

CD, DVD, siti internet, fotocopie

**Disciplina: MATEMATICA**

**Docente: Macrì - ore svolte: 53**

**1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti quasi	o la maggioranza	alcuni
Saper riconoscere l'andamento di una funzione logaritmica. Saper analizzare e risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche.		X	
Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione le condizioni di esistenza, intersezione con gli assi e positività		X	
Comprendere il significato di limite di funzione e sapere calcolare i limiti delle funzioni (anche nel caso delle forme indeterminate); saper individuare, in semplici funzioni i punti di discontinuità;		X	
Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto. Sapere determinare la derivata delle funzioni. Sapere applicare i teoremi delle funzioni derivabili.	X		
Saper tracciare il grafico di una funzione in modo corretto conoscendo la sua equazione, individuare gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.		X	
Saper trovare massimi, minimi, crescita della funzione, punti di flesso, concavità verso l'alto. Cenni sugli integrali. (in corso di svolgimento)			

**2. Contenuti (macroargomenti)\***

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Ripasso di disequazioni di primo e secondo grado, fratte, disequazioni esponenziali, disequazioni logaritmiche	6
Funzioni e positività	16
Limiti	7
Funzioni continue e discontinuità	5
Derivate	10

Studio di una funzione	5
Teoremi sulle funzioni derivabili	4
	<b>53</b>

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

utilizzo*	
3	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
1	Laboratorio
2	Apprendimento per scoperta guidata
3	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

4. Osservazione diretta: rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno; interrogazioni
5. Verifiche scritte: Esercizi, problemi
6. effettuazione in classe di prove strutturate e semistrutturate

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- ✓ il grado di conoscenza,
- ✓ le abilità di calcolo e applicazione,
- ✓ proprietà di linguaggio,
- ✓ la correttezza, la chiarezza espositiva e la motivazione logica,
- ✓ la completezza, le capacità di collegamento e di rielaborazione,
- ✓ condizione di partenza dell'allievo in relazione all'impegno dimostrato

### 6. Ulteriori annotazioni

**Il libro di testo è: LINEAMENTI AZZURRO.MATH 5- VOL3**

Autori: P. Baroncini, R. Manfredi, I. Fragni – Ghisetti e Corvi Editori  
**Il libro di testo è: LINEAMENTI AZZURRO.MATH 5– VOL D**

Autori: P. Baroncini, R. Manfredi, I. Fragni – Ghisetti e Corvi Editori

**5 Schededisciplinari**

**Disciplina: FISICA**

**Docente: Macrì - ore svolte: 61**

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti quasi	o la maggioranza	alcuni
<p>Saper riconoscere le onde elastiche e il suono, saper distinguere la propagazione delle onde elastiche; onde trasversali e longitudinali; onde periodiche: principio di sovrapposizione, interferenza, interferenza costruttiva e distruttiva; onde stazionarie</p> <p>– Lunghezza d’onda e ampiezza, periodo e frequenza; velocità di propagazione</p> <p>– Onde sonore, velocità del suono</p> <p>– Suono e rumore</p> <p>Saper riconoscere i caratteri distintivi del suono: altezza, intensità, timbro. Livello di intensità sonora, definizione di bel e di decibel. Sapere i limiti di udibilità: infrasuoni e ultrasuoni.</p> <p>Sapere la riflessione del suono: eco e rimbombo, diffrazione, esercizi della nave dotata di sonar</p> <p>Sapere l’Effetto Doppler;</p> <p>Sapere l’ Interferenza.</p> <p>Sapere le onde stazionarie, modi normali di oscillazione, frequenze dei modi normali,</p> <p>Sapere i battimenti</p> <p>Sapere la propagazione rettilinea della luce, corpo luminoso sorgente e corpi illuminati,</p>		X	

<p>corpi trasparenti, opachi e traslucidi, ombra e penombra                  Sapere la velocità della luce, flusso raggiante, irradiazione, unità di misura, grandezze fotometriche                  Sapere la riflessione: leggi di riflessione, diffusione (relativa a superfici scabre), specchi piani e specchi curvi, specchi sferici, concavi e convessi, costruzione dell'immagine per specchi sferici, legge dei punti coniugati, ingrandimento, esercizi                  Sapere la rifrazione, indice di rifrazione, leggi di rifrazione, leggi di Snell, riflessione totale e angolo limite, luce bianca che attraversa il prisma, dispersione, uso del prisma nei periscopi, fibre ottiche                  Sapere le lenti sferiche, sottili, convergenti nei vari casi, immagine di una lente sottile convergente e divergente, formule delle lenti sottili, potere diottrico, ingrandimento (esempi: macchina fotografica, cinema, occhio, difetti della vista, microscopio e cannocchiale) esercizi                  Sapere la natura corpuscolare e ondulatoria della luce, interferenza della luce, esperimento di Young                  Sapere la diffrazione della luce                  Sapere la lunghezza d'onda, emissione e assorbimento della luce</p>			
<p>Saper riconoscere il fenomeno dell'elettrizzazione e la legge di Coulomb che lo governa. Saper distinguere i fenomeni di elettrizzazione per strofinio, per contatto, per polarizzazione. Saper svolgere gli esercizi relativi.</p>		X	
<p>Saper individuare vettorialmente il campo elettrico, il potenziale elettrico, il condensatore. Saper individuare la capacità di un condensatore in serie ed in parallelo.</p>		X	
<p>Saper riconoscere gli elementi del circuito</p>	X		

elettrico, le leggi che lo governano: leggi di Ohm e di Kirchhoff; saper individuare la potenza di un elettrodomestico.			
Saper spiegare le esperienze che individuano un campo magnetico e le forze di una carica in moto. Sapere quando si ha una corrente indotta e conoscere l'utilizzo di alternatori e trasformatori in una centrale elettrica e nell'uso quotidiano.		x	
Conoscere la propagazione del campo magnetico, governate dalla legge di Maxwell.			
Conoscere il concetto di relatività. Conoscere l'effetto fotoelettrico			

\*\*argomento in corso di trattazione

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Onde, suono, luce	7
Elettrostatica	8
Circuiti elettrici	9
Campo magnetico	7
Induzione elettromagnetica	8
Onde elettromagnetiche	2
Relatività, effetto fotoelettrico	1
	<b>46</b>

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

\*\*argomento in corso di trattazione

## 3. Metodi

utilizzo*	
3	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva
4	Lezione frontale



3	Laboratorio (visione di esperienze con la LIM)
2	Apprendimento per scoperta guidata
3	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

7. Osservazione diretta: rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno; interrogazioni
8. Verifiche scritte : Esercizi, problemi.
9. Simulazioni con uso di domande generale

#### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- ✓ il grado di conoscenza,
- ✓ le abilità di calcolo e applicazione,
- ✓ proprietà di linguaggio,
- ✓ la correttezza, la chiarezza espositiva e la motivazione logica,
- ✓ la completezza, le capacità di collegamento e di rielaborazione,
- ✓ condizione di partenza dell'allievo in relazione all'impegno dimostrato....

#### 6. Ulteriori annotazioni

**Il libro di testo è: Le traiettorie della fisica. azzurro5**

Autore: Ugo Amaldi – Zanichelli.

**Il libro di testo è: Lineamenti di fisica – secondo biennio**(parte di luce, suono, onde)

Autore: Parodi, Ostilli, Mochi Onori – Pearson.

#### 5.1 STORIA DELLA MUSICA

**Docente: Riccarda Folloni ore svolte 56 previste 64**

##### 1. Obiettivi specifici della disciplina

2.

obiettivo	raggiunto da		
	tutti quasi	o la maggioranz a	alcuni
Conoscenza del profilo storico della musica		X	

dal secolo XIX all'inizio del XX sec			
Ascolto, lettura e comprensione di opere musicali relative al periodo			X
Comprensione di autori, generi e opere in rapporto ai quadri storico-culturali e ai contesti produttivi			X
Acquisizione di categorie lessicali adeguate alla disciplina			X

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
La musica nell'Ottocento: il Romanticismo. La liederistica. Il pianoforte nell'Ottocento. Dalla Sinfonia al poema sinfonico. L'opera romantica in Francia, Germania e Russia	28
La musica nella seconda metà dell'Ottocento: il nazionalismo musicale, il teatro musicale di Verdi e Wagner, la seconda fioritura della sinfonia, il melodramma di tardo Ottocento.	18
La musica nella prima metà del Novecento: Parigi e Vienna.	8

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

utilizzo*	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
4	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte

Verifiche orali

Osservazione diretta

#### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Nella **valutazione quadrimestrale** sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

1) i risultati dell'apprendimento in rapporto al percorso dell'alunno, **considerando il livello di partenza e gli eventuali miglioramenti;**

2) il livello di **partecipazione** in classe e la capacità di **collaborazione** dimostrata;

3) **l'impegno e l'interesse** manifestati.

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti.

##### **Verifiche scritte**

Le verifiche scritte sono state affrontate attraverso prove strutturate/semistrutturate con l'ausilio anche di partiture per l'analisi e/o di prove d'ascolto già precedentemente affrontate.

##### **Verifiche orali**

Le verifiche orali si sono effettuate durante lo svolgimento delle lezioni in forma dialogata per accertare l'apprendimento e, allo stesso tempo, come riepilogo e consolidamento degli argomenti svolti;

Libro di testo in adozione:

Alessandra Vaccarone -Letizia Putignano -Roberto Iovino -

**Storia della musica vol.2 e vol.3**

Zanichelli

Altri sussidi utilizzati:

File forniti e/o elaborati dall'insegnante.

**Religione cattolica CLASSE: V<sup>A</sup> E**  
**Docente: Luigi Lanzi; ore svolte: 32**

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti	la maggioran za	alcuni
Favorire la ricerca di sé e dei significati della vita attraverso la conoscenza e la comprensione dei contenuti delle principali religioni mondiali nel confronto con altri sistemi di significato e di filosofie di vita.		X	
Favorire l'acquisizione di un linguaggio di pace attraverso l'esercizio del dialogo e del confronto in un atteggiamento di rispetto pur nella diversità delle opinioni.	X		
Educare alla riflessione, alla capacità critica e di progettazione del proprio futuro, favorendo una graduale maturazione dei valori, lo sviluppo della libertà e l'assunzione di responsabilità personali e sociali.	X		

### 2. Contenuti (macroargomenti)

contenuti	tempi (h) di realizzazione
<p><b>1) Il senso della bellezza e della contemplazione.</b></p> <p>1a. Lettura e commento di alcuni racconti tratti dalla tradizione del buddismo zen nel Giappone medievale.</p> <p>1b. Karen Blixen: "La linea del dovere è una linea dritta; la linea della bellezza è una linea curva; segui sempre la linea dritta e, a un certo punto, s'incurverà".</p> <p>1c. Le affermazioni secondo cui non si discute sui gusti ("De gustibus non est disputandum") e secondo cui "non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace" sono fondamentali per il rispetto dei criteri estetici di ciascuno, ma rappresentano solo un primo gradino della complessità del giudizio estetico.</p> <p>1d. La bellezza nella Bibbia: l'ebraico 'tòv' (il termine più utilizzato nelle sacre scritture: 741 volte) rimanda all'intreccio semantico e</p>	14

<p>valoriale dei termini buono/bello/vero: non si dà bellezza disgiunta dalla verità e dalla bontà!</p>	
<p><b>2) La visione cristiana della vita.</b>                  2a. La visione cristiana della vita si può visualizzare come un giardino che ci viene affidato da un amico che deve partire e non si sa quando tornerà. Il giardino non è nostro; se accettiamo l’incarico, l’impegno è gravoso ma bello al contempo: curare, proteggere e abbellire. Viviamo in una sottile ansia, un timore (il timor di Dio è l’inizio della sapienza): aspettiamo il ritorno dell’Amico che ci chiederà cosa ne abbiamo fatto del giardino.                  2b. Il concetto di sviluppo sostenibile; solidarietà, bene comune, giustizia e pace. La differenza tra la carta geografica di Mercatore e quella di Peters. Il divario tra nord e sud del mondo e le tragedie del XX secolo (visione e commento del film <i>Il sale della terra</i> di Wim Wenders). L’etica della responsabilità delle scelte personali. Visione del film del 1926 <i>Metropolis</i> di Fritz Lang sul tema del controllo delle masse con un linguaggio simbolico in grado di far leva sulle pulsioni inconscie.                  2c. Differenza fra felicità e piacere; la felicità come gioia interiore che sentiamo quando riusciamo a comportarci non secondo il BISOGNO (ciò che è importante per me), ma per il VALORE (ciò che è importante in sé, dunque per tutti). 2d. Il valore della sessualità e dell’amore. Il contributo biblico all’analisi di questa dimensione essenziale della persona umana. La vita come progetto e come “chiamata” nella visione biblica. La visione morale cristiana del matrimonio e la questione dei diritti delle altre unioni di fatto.</p>	<p>9</p>
<p><b>3) L’illusione di uno stile di vita FACILE, COMODO, VELOCE.</b>                  3a. Schiacciati dal presente, dai bisogni, dai consumi, dal facile e immediato qui ed ora, perdiamo il senso della realtà e del tempo: Memoria, coscienza, attesa. 3b. “Quello che hai in mano, regalalo; quello che hai in testa, dimenticalo; quello che ti succede, non lo schivare” (mistica sufi, XII sec.); la prima affermazione è un invito alla donazione di sé (“ama il prossimo tuo come te stesso”), la seconda allo slancio verso tutto ciò che ancora non conosciamo, la terza alla realtà come vera maestra di vita. 3c. Il problema del dolore, del male, della violenza nell’uomo. Visione e commento del film del 1974 “L’enigma Kaspar Hauser” di Werner Herzog. 3d) La terribile equazione alla base di molti comportamenti giovanili: desidero = posso. Il senso del saper</p>	<p>9</p>

aspettare come unica terapia contro “la bulimia esistenziale nel paese dei balocchi”. “Aedifica quasi semper victurus, vive quasi statim moriturus”.	
--	--

### 3. Metodi

utilizzo	
5	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
4	lezione interattiva
2	lezione svolta dagli alunni
2	apprendimento per scoperta guidata
1	laboratorio
2	<i>cooperative learning</i>
3	lezione frontale

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Metodologia e tipologia delle prove di verifica effettuate

Per l’acquisizione delle conoscenze, metodi e procedimenti, è stato privilegiato un insegnamento basato sulla fusione tra metodo induttivo e ipotetico-deduttivo, curando costantemente la correttezza dei passaggi logici-formali.

I metodi per conseguire gli obiettivi prefissati sono stati quelli concordati in sede di Gruppo Educativo di classe:

- coinvolgimento attivo dei ragazzi con dialoghi su problemi del gruppo e dei singoli;
- attribuzione di incarichi specifici a rotazione;
- responsabilizzazione degli alunni più capaci per aiutare i compagni maggiormente in difficoltà;
- introduzione degli argomenti partendo da aspetti concreti, legati all’esperienza personale e alla realtà locale;
- richiesta della presentazione puntuale dei compiti e dei lavori assegnati, anche errati, per evitare l’atteggiamento della rinuncia immediata di fronte alle difficoltà;
- valorizzazione dei tentativi di ognuno secondo le proprie capacità.

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Correttezza e completezza dei contenuti;
- Uso di un linguaggio corretto e specialistico;
- Rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati;
- Nella **valutazione finale** ho tenuto presente i seguenti criteri: 1) i risultati dell’apprendimento in rapporto al percorso dell’alunno, considerando il livello

di partenza e gli eventuali miglioramenti; 2) il livello di partecipazione in classe e la capacità di collaborazione dimostrata; 3) l'abitudine dell'alunno all'autovalutazione; 4) l'impegno e l'interesse manifestati.

## 6. Libri di testo e sussidi didattici

Sergio Bocchini, Incontro all'altro, Edizioni Dehoniane.

### TECNOLOGIE MUSICALI

Docente: 2 ore previste: 66 ore svolte: 49

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Sperimentazione e acquisizione delle tecniche di produzione audio (anche in contesto multimediale) in relazione a quelle compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente alla programmazione informatica		x	
Programmazione di un sistema di sintesi con una delle principali tecniche (es. additiva, sottrattiva, fm, ecc) Utilizzare la rete per la promozione dei propri prodotti e la collaborazione con altri Uso delle tecnologie digitali in ambito audio, visuale e relativamente alla rete		x	
Progettazione di un sistema esecutivo anche molto semplice ma che contempli scelte di carattere compositivo, relativi alla generazione e proiezione sonora/multimediale in modo sufficientemente autonomo	x		

#### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Produzione audio	10
Sonorizzazione video	8
Composizione musicale elettroacustica	12

Programmazione e progettazione ambienti esecutivi	10
Storia delle tecnologie applicate al suono e alla composizione elettroacustica	9

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

utilizzo*	
5	Condivisione materiali multimediali
3	Cooperative learning
4	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
4	Laboratorio
3	Apprendimento per scoperta guidata

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte

Verifiche orali

Verifiche pratiche (laboratorio / produzione)

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti.

Verifiche scritte: Contenuti – Correttezza ed efficacia dell'esposizione - Uso del linguaggio specifico e relativa terminologia – Capacità di rielaborazione

Verifiche orali: Contenuti – Correttezza ed efficacia dell'esposizione - Uso del linguaggio specifico e relativa terminologia – Capacità di rielaborazione

Verifiche pratiche (laboratorio / produzione): Creatività/originalità – capacità di sfruttare mezzi e tempi - Coerenza con la parte teorico-metodologica – Autonomia e iniziativa

Libro di testo in adozione: V.Lombardo-A.Valle, AUDIO E MULTIMEDIA, Maggioli editore



Altri sussidi utilizzati: Materiali multimediali / consultazione web / Articoli specifici / Materiale fornito di volta in volta (PDF, dispense, testi, articoli) / strumentazione audio e informatica e relativi manuali

## LICEO SCIENTIFICO "ATTILIO BERTOLUCCI" PARMA

### SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5 sez. musicale

**Docente: Francesca Alletto**      **ore settimanali : 66**    **ore svolte : 46**

#### Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva, autovalutazione del proprio lavoro, analizzando ed elaborando i risultati testati.			X
Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti motori. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati allo sport e alla società			X
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria, in gruppi e individualmente			X

#### Contenuti (macroargomenti)\*

<b>contenuti</b>	<b>tempi (h) di realizzazione</b>
Aspetto educativo e sociale dello sport	10
Educazione motoria e sportiva in diverse età e condizioni	10
Ritmo e gesti sportivi	10
Correlazione tra attività sportiva e altri saperi	4
Valore dell'attività motoria e sportiva nell'ambito della salute dinamica	10

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

<b>utilizzo</b>	
5	lezione frontale
5	laboratorio
4	lezione svolta dagli alunni
5	<i>cooperative learning</i>
5	apprendimento per scoperta guidata
5	lezione interattiva

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### Tipologia delle prove di verifica effettuate

-Verifiche pratiche (test e circuiti)

Osservazioni formative durante le prove di allenamento

### Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

**Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti:**

Spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Conoscere la terminologia	Adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Gestire autonomamente situazioni complesse e comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche. Acquisire buone capacità coordinative	
--	---	---	--

## **ELEMENTI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PER DOCUMENTO 15 MAGGIO**

Nel triennio 2015/2018 il gruppo classe ha partecipato a varie esibizioni concertistiche **CHE SONO STATE INSERITE COME ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO** presentandosi in vari ensembles , nello specifico:

### **nell'anno 2015/2016**

alcuni studenti hanno partecipato ad uno Stage presso il Comune di Parma dal 05/09/2015 al 02/06/2016, Stage PARROCCHIA DELLA TRASFIGURAZIONE (PR) 01/05/2016 e a Stage presso il ROTARACT CLUB il 12/05/2016 e a stage di Impresa Simulata per l'associazione MIND FOR MUSIC il 28/05/2016

alcuni studenti hanno fatto parte dell'orchestra del Liceo Musicale, eseguendo il 17-18-19 dicembre 2015 l'opera "Pinocchio" presso il Teatro Regio di Parma per la rassegna "Regio Young" CONCERTO I.C. MONTEBELLO il 27/04/2016 e il 7 maggio 2016 all'"European Opera Day" presso la Casa della Musica.

Alcuni studenti hanno partecipato a vari concerti con la SWING BAND.

### **nell'anno 2016/2017**

tutti gli studenti hanno completato i corsi obbligatori sull'Alternanza- sicurezza, Alternanza Scuola-lavoro e Alternanza HACCP sulla piattaforma Classe Viva.

alcuni studenti hanno fatto parte dell'orchestra del Liceo Musicale, esibendosi allo spettacolo "Il Rumore del Lutto" al Ridotto del Teatro Regio di Parma il 21/10/2016 al "Premio Dacci" il 27/10/2016 presso il Circolo di Lettura, al Teatro Regio di Parma l'8-9-10 dicembre 2016 per l'opera "Il gatto con gli Stivali" ( la rassegna "Regio Young") e il 6 maggio 2017 all'"European Opera Day" presso il Ridotto del Teatro Regio di Parma.

Alcuni studenti hanno partecipato agli OPEN DAY, attività di orientamento musicale presso le scuole medie SMIM.

Alcuni studenti hanno fatto parte dell'ensemble archi del Liceo Musicale, esibendosi al Festival della Storia il 22/10/2016 e il 02/12/2016, al gemellaggio con il Coro Giapponese di Kagawa l'11 e 12/11/2016 , al Concerto Natalizio presso la Prefettura di Parma il 19/12/2016, alla Giornata Ecumenica il 18/01/2017, ai Concerti presso l'Ospedale di Parma il 01/04/2017 e ai concerti alla Feltrinelli dal 06/04/2017 al 24/05/2017.

Alcuni studenti hanno partecipato a vari concerti con la SWING BAND e la WIND BAND del Liceo musicale.

Alcuni studenti hanno partecipato a Stage annuale presso la Montechiarugolo folk Band “CANDIAN” e presso la Banda Musicale “G.Verdi “ di Parma.

### **nell’anno 2017/2018**

alcuni studenti hanno fatto parte dell’orchestra del Liceo Musicale, eseguendo il 6-7-9 dicembre 2017 l’opera “Il Piccolo Principe” presso il Teatro Regio di Parma per la rassegna “Regio Young” .

Alcuni studenti hanno partecipato agli OPEN DAY, Attività di orientamento musicale presso le scuole medie

alcuni studenti hanno fatto parte all’inaugurazione dell’ORCHESTRA OGB presso Parma Lirica il 11/11/2017

Alcuni studenti strumentisti a fiato hanno partecipato alla Rassegna VERDI OFF DEL TEATRO REGIO DI PARMA dal 07/09/17 al 21/10/17

Alcuni studenti hanno fatto parte dell’ensemble archi del Liceo Musicale, esibendosi al “Festival Internazionale della Storia” presso il complesso monumentale Pilotta il 07/11/2017 e a Concerti con delegazione studenti del liceo musicale di Kagawa l’8-9/11/2017.

Alcuni studenti hanno partecipato alla Giornata Miur “NESSUN PARLI” presso IC Corcagnano il 02/10/17 e al Convegno organizzato dall’azienda Maps il 19/12/2017

Alcuni studenti hanno partecipato a vari concerti con la SWING BAND e la WIND BAND del Liceo Musicale.

Alcuni studenti hanno partecipato ad uno Stage ASL in collaborazione con la Biblioteca Palatina di Parma, sullo studio bibliografico e percorso di studi di Arturo Toscanini, dall’8 al 12/05/2017.

Tutti gli studenti hanno partecipato ad un progetto con l’Orchestra A.Toscanini di Parma, nel maggio 2018, alcuni formando un coro ed altri integrandosi con la stessa orchestra.

## **7 ALLEGATI**

### **Allegato A**

Relazioni e programmi per disciplina dei singoli docenti sono allegati in formato cartaceo.



**Storia dell’arte**



**Filosofia**












**Storia**



**IRC**



**Lingua e letteratura italiana**

	<b>Lingua e letteratura latina</b>
	<b>Lingua e letteratura inglese</b>
	<b>Matematica</b>
	<b>Scienze motorie</b>
	<b>Teoria Analisi e Composizione</b>
	<b>Storia della Musica</b>
	<b>Tecnologie Musicale</b>
	<b>Esecuzione e interpretazione (per i diversi strumenti)</b>
	<b>Musica di Insieme</b>

### **Altri allegati**

Documentazione specifica relativa agli alunni\* certificati\* ai sensi della L104/92 in formato cartaceo.

Documentazione specifica relativa agli alunni\* BES

Documentazione specifica relativa all'Alternanza scuola lavoro per ogni alunno